

Nuove tecnologie per la riduzione degli input in vigneto e per la sostenibilità della viticoltura

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

InVite

Tematica

Gestione aziendale

Focus Area

4b) Migliore gestione delle risorse idriche

Informazioni

Periodo

2023 - 2024

Durata

15 mesi

Partner (n.)

6

Regione

Emilia-Romagna

Comparto

Viticultura

Localizzazione

ITH51 - Piacenza

Costo totale

€249.370,16

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP003: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Emilia Romagna

Parole chiave

Clima e cambiamenti climatici

Fertilizzazione e gestione delle sostanze nutritive

Gestione delle risorse idriche

Produzione vegetale e orticoltura

Sistemi di produzione agricola

Sito web

<http://www.inviteproject.eu/>

Stato del progetto



Obiettivi

La viticoltura collinare emiliana è uno dei sistemi produttivi più sensibili al cambiamento climatico, che comporta cali generali e progressivi della competitività e della consistenza del settore. La crisi energetica e internazionale in corso negli ultimi 12 mesi ha ulteriormente aggravato la situazione. Nuove soluzioni tecniche altamente innovative sono però oggi a disposizione del settore agricolo al fine di incrementarne la resilienza a tali fattori, quali polimeri super-assorbenti (idrogel), nuovi adesivanti naturali, e nuovi formulati in grado di migliorare l'efficacia degli input in vigneto e ridurre quindi drasticamente le dosi applicate.

Attività

Il piano intende verificare in vigneti collinari non irrigui, condotti rispettivamente secondo i metodi dell'agricoltura integrata e biologica, tre differenti soluzioni:

- Polimeri super-assorbenti (idrogel) per valutare: stato idrico, accrescimento, entrata in produzione e mortalità delle barbatelle, rispetto al controllo, in un vigneto all'impianto; stato idrico, parametri fisiologici, produttività e qualità dei mosti in un vigneto produttivo;
- L'applicazione di idrogel per limitare la mobilità dell'azoto applicato con i fertilizzanti minerali e organici;
- Adesivanti e anti-incrostanti per aumentare l'efficacia dell'applicazione dei prodotti fitosanitari rameici.

Nuove tecnologie per la riduzione degli input in vigneto e per la sostenibilità della viticoltura

2/3

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/nuove-tecnologie-la-riduzione-degli-input-vigneto-e-la>

completato

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali sostenibili (DI.PRO.VE.S.) - Piacenza	Via Emilia Parmense 84 29122 Piacenza PC Italia	0523 599269	diproves-pc@unicatt.it
Partner	Azienda Agricola Baraccone di Burgazzi Andreana	Località Cà Dei Morti 1 29028 Ponte dell'Olio PC Italia	0523877147	info@baraccone.it
Partner	Azienda Agricola Camorali Fabrizio	Loc. Prato Gerra 29010 Lugagnano Val d'Arda PC Italia	0523 891856	fabrizio.camorali@alice.it
Partner	Azienda Agricola Lusignani Alberto Di Marco Lusignani	Località Case Orsi, 9 29010 Poggiolo PC Italia	0523 895178	m.lusignani@alice.it
Partner	Centro di Formazione e Innovazione "Vittorio Tadini"	Località Vignazza, 15 29027 Podenzano PC Italia	0523 524250	
Partner	Vinidea Srl	Piazza 1° Maggio 20 29028 Ponte dell'Olio PC Italia	0523 876423	info@vinidea.it

Innovazioni

Descrizione

Il piano intende verificare l'efficacia di nuove soluzioni tecniche in relazione a problematiche che urgono contromisure:

- Valutare l'efficacia dell'uso di polimeri super-assorbenti (idrogel) per migliorare la tolleranza del vigneto non irriguo alle crisi idriche estive;
- Verificare se gli idrogel possono essere uno strumento efficace per ridurre la dispersione dell'azoto mobile nel suolo e renderlo maggiormente disponibile per la pianta;
- Mettere a punto protocolli di gestione fitosanitaria che prevedano l'utilizzo di co-formulanti in grado di aumentare la persistenza dei prodotti fitosanitari rameici sulle chiome e quindi di ridurre i fenomeni di accumulo al suolo.

Qualora le soluzioni risultassero efficaci, i benefici per il settore vitivinicolo sarebbero molteplici e di tipo economico e

ambientale:

- Una maggior resilienza alla siccità estiva del vigneto comporterebbe una minore mortalità delle barbatelle all'impianto, un anticipo dell'entrata in produzione e un maggior mantenimento delle rese ettariali;
- Un aumento dell'efficienza dell'uso dell'azoto permetterebbe di ridurre le dosi di fertilizzanti minerali e organici e limitare la dispersione dei nitrati nei corpi idrici;
- Una maggior persistenza dei prodotti rameici sulle chiome consentirebbe di ridurre le dosi ad ettaro, aumentarne l'efficacia e di evitare fenomeni di accumulo di rame nei suoli.

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Sito web del progetto	http://www.inviteproject.eu/	Sito web
Video del convegno finale	http://www.inviteproject.eu/it/video/nuovi_strumenti_per_difendersi_dai_picchi_...	Materiali utili
I risultati del progetto	http://www.inviteproject.eu/it/novit%C3%A0/una_nuova_soluzione_all_impianto_del...	Materiali utili
